



# **C.I.S.S.A.**

## **RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO ESERCIZIO 2016**

## **PREMESSA**

Il rendiconto semplificato per il cittadino è un documento che l'Ente mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2016, approvato dall'Assemblea Consortile.

È il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, è necessario conoscere alcuni concetti fondamentali.

Il Risultato di bilancio di un Ente si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

- Un'entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
- Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso. Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il risultato di competenza finanziaria.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate rimosse e spese pagate, è il risultato in termini di cassa.

Le riscossioni e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti in conto residui.

- Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui attivi, cioè a crediti.
- Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui passivi, cioè a debiti.

Infine è stato introdotto con la riforma degli ultimi anni il Fondo Pluriennale Vincolato: esso è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato viene riproposto in entrata negli esercizi successivi a copertura dei suddetti debiti.

## **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 riportato in fondo alla tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso.

Il risultato positivo della gestione sta ad indicare che l'Ente ha impegnato, nel corso dell'anno, un volume di spese inferiore all'ammontare complessivo delle entrate accertate., inoltre è indicativo di una equilibrata capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

		<i>Gestione</i>		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2016		510.142,13		<b>510.142,13</b>
Riscossioni	+	3.639.169,79	6.194.246,52	<b>9.833.416,31</b>
Pagamenti	-	2.805.323,92	5.817.483,54	<b>8.622.807,46</b>
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>=</b>	<b>1.343.988,00</b>	<b>376.762,98</b>	<b>1.720.750,98</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2016	-	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>=</b>	<b>1.343.988,00</b>	<b>376.762,98</b>	<b>1.720.750,98</b>
Residui Attivi	+	821.540,04	2.536.597,66	<b>3.358.137,70</b>
Residui Passivi	-	445.664,70	2.432.202,66	<b>2.877.867,36</b>
<b>SALDO</b>	<b>=</b>	<b>1.719.863,34</b>	<b>481.157,98</b>	<b>2.201.021,32</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-		75.992,29	<b>75.992,29</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-		0,00	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>=</b>	<b>1.719.863,34</b>	<b>405.165,69</b>	<b>2.125.029,03</b>

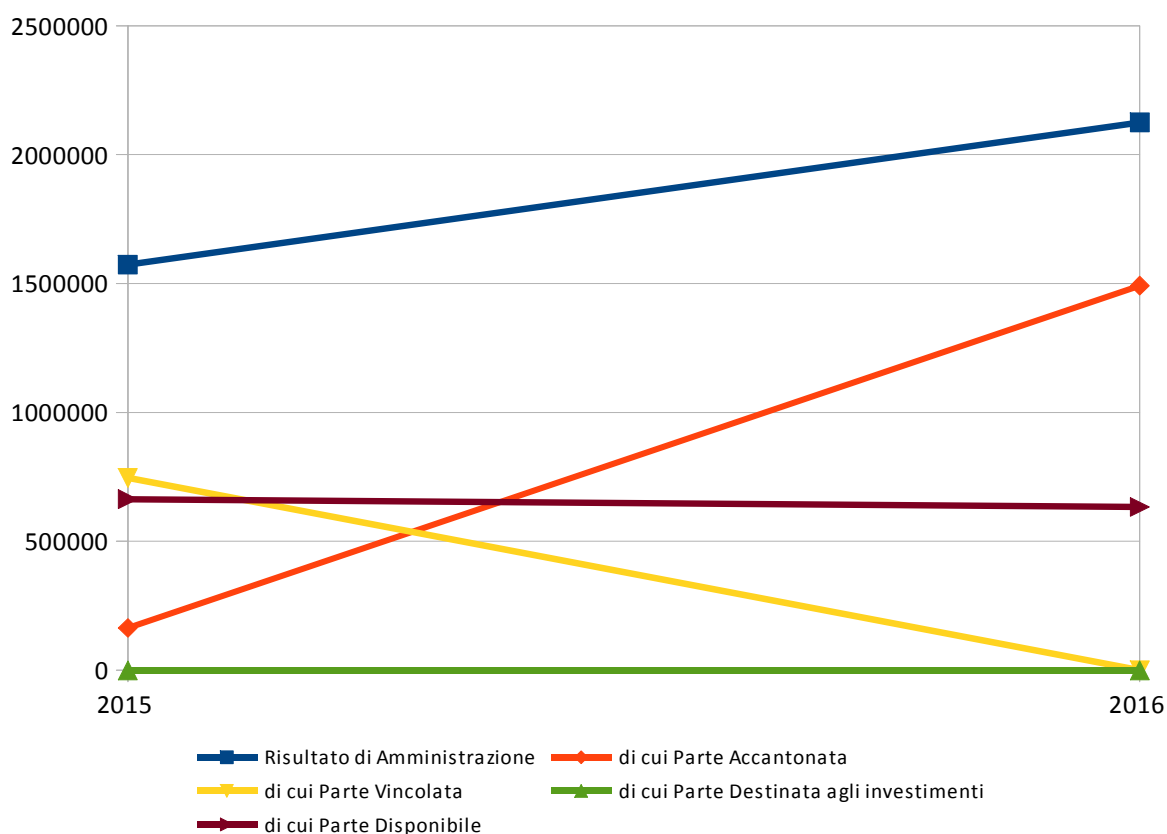
Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

- Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;
- Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;
- Parte destinata: è la parte che deve essere destinata ad investimenti;
- Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

È quindi possibile monitorare l'andamento del Risultato di Amministrazione e delle sue parti nel corso degli Esercizi Finanziari.

	2015	2016
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>1.573.531,10</b>	<b>2.125.029,03</b>
<i>di cui Parte Accantonata</i>	164.205,84	1.491.573,16
<i>di cui Parte Vincolata</i>	745.627,21	0,00
<i>di cui Parte Destinata agli investimenti</i>	0,00	0,00
<i>di cui Parte Disponibile</i>	<b>663.698,05</b>	<b>633.455,87</b>

*Nota: per rappresentare in modo omogeneo e veritiero l'andamento del risultato di amministrazione, il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.*



## **RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

La Legge di stabilità 2016 ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. I presenti vincoli non si applicano agli enti strumentali, come il C.I.S.S.A. in quanto il rispetto degli stessi è garantito a livello comunale e regionale, ma l'indicatore viene comunque riportato per completezza di informazione.

La norma richiede di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali confermando anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

<i>Pareggio di Bilancio</i>	<i>Competenza 2016</i>	<i>Competenza 2017</i>	<i>Competenza 2018</i>
<i>EQUILIBRIO FINALE TRA ENTRATE E SPESE VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA</i>	-60.000,00	10.000,00	10.000,00

<i>Monitoraggio al III trimestre 2016</i>	<i>Previsioni di Competenza 2016</i>	<i>Dati Gestionali (stanziamenti F.P.V./ accertamenti e impegni) al 2016</i>
<i>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA</i>	0,00	0,00
<i>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016</i>	0,00	0,00
<i>DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA</i>	0,00	0,00

## TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO

L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce in giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture pervenute all'Ente.

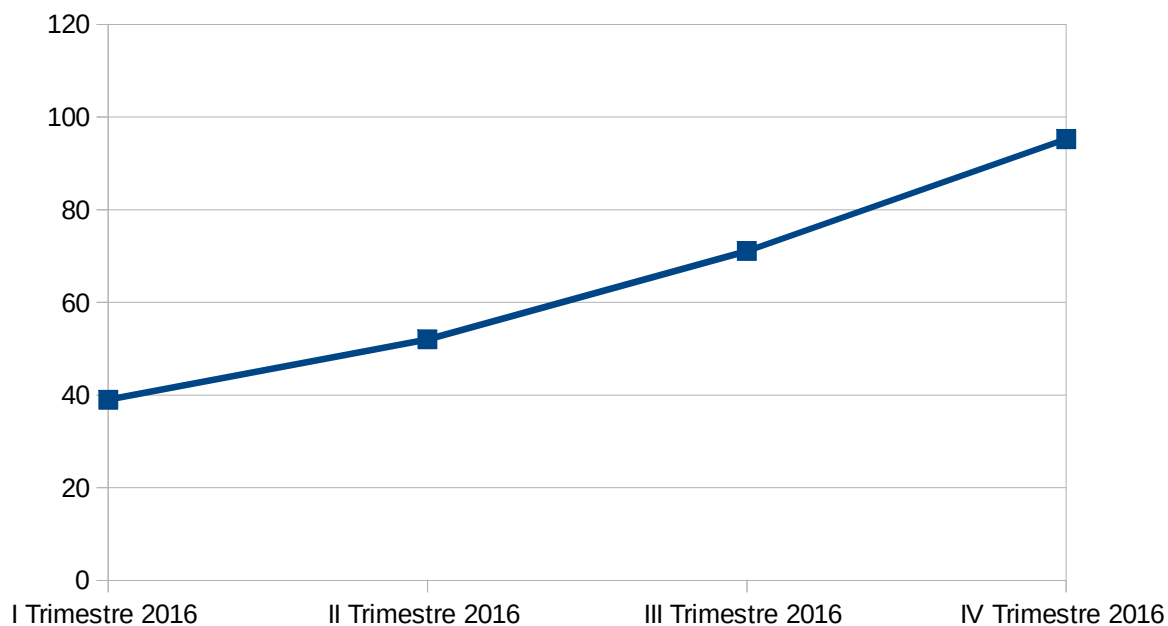
L'indice sarà un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario; L'indicatore deve essere calcolato su **base trimestrale** e su **base annuale** e dovrà essere pubblicato entro il trentesimo giorno dalla conclusione di ogni trimestre e quello annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

La tabella evidenzia un netto peggioramento dei flussi in relazione, principalmente, ai pagamenti sempre più tardivi della Regione.

### PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

I Trimestre 2016	II Trimestre 2016	III Trimestre 2016	IV Trimestre 2016	Anno 2016
39,01	52,03	71,09	95,25	66,66

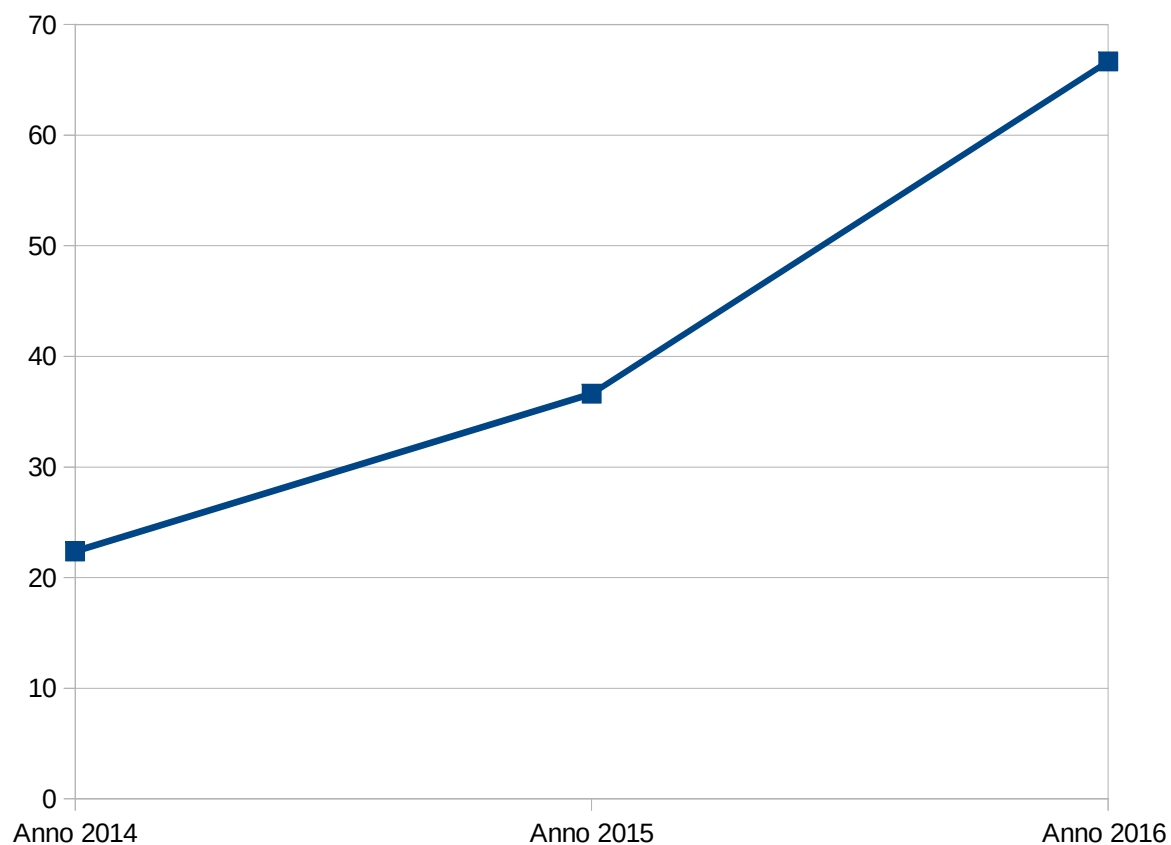
*Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014*



**ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
22,37	36,62	66,66

*Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014*



## **GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI**

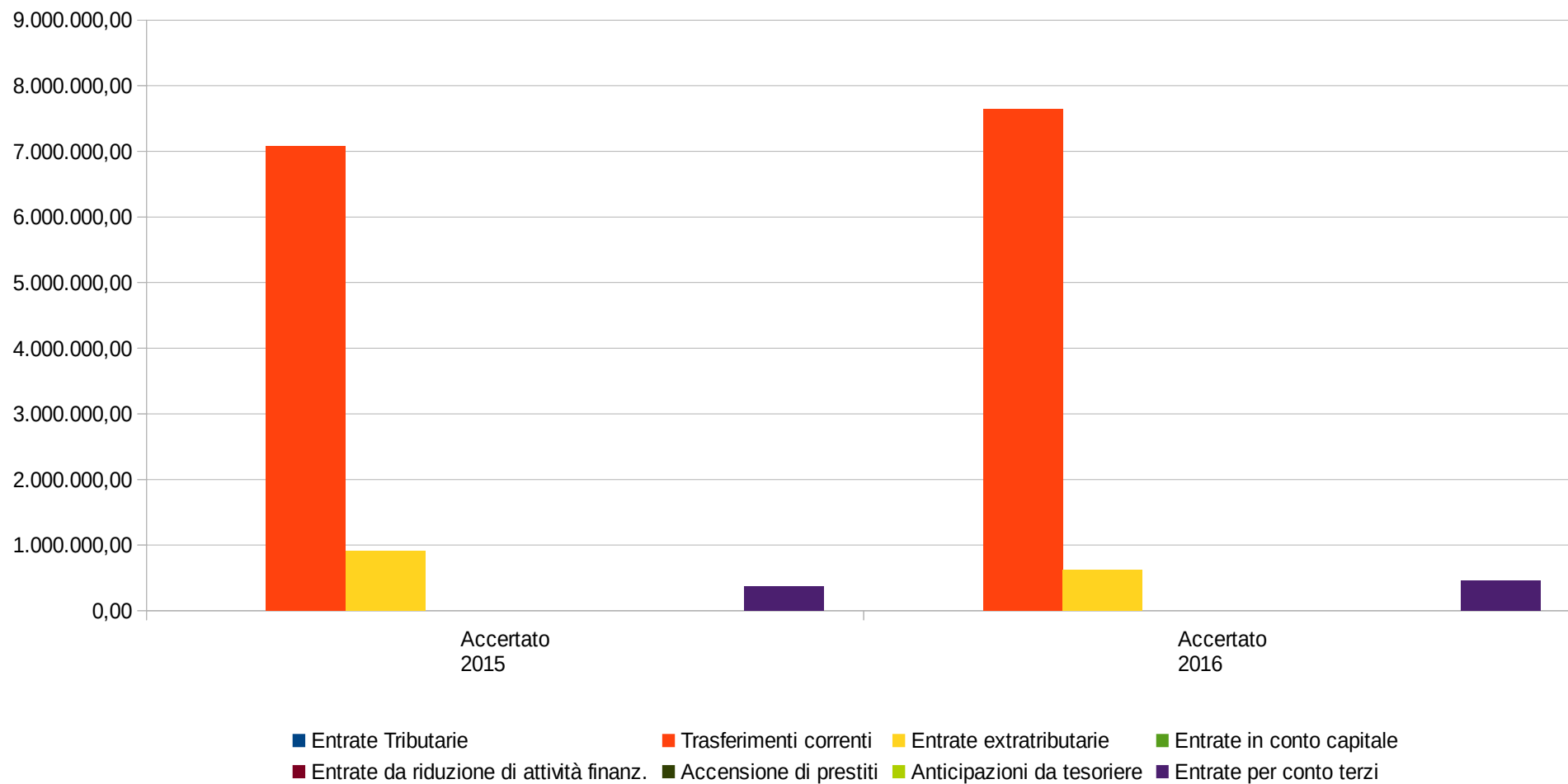


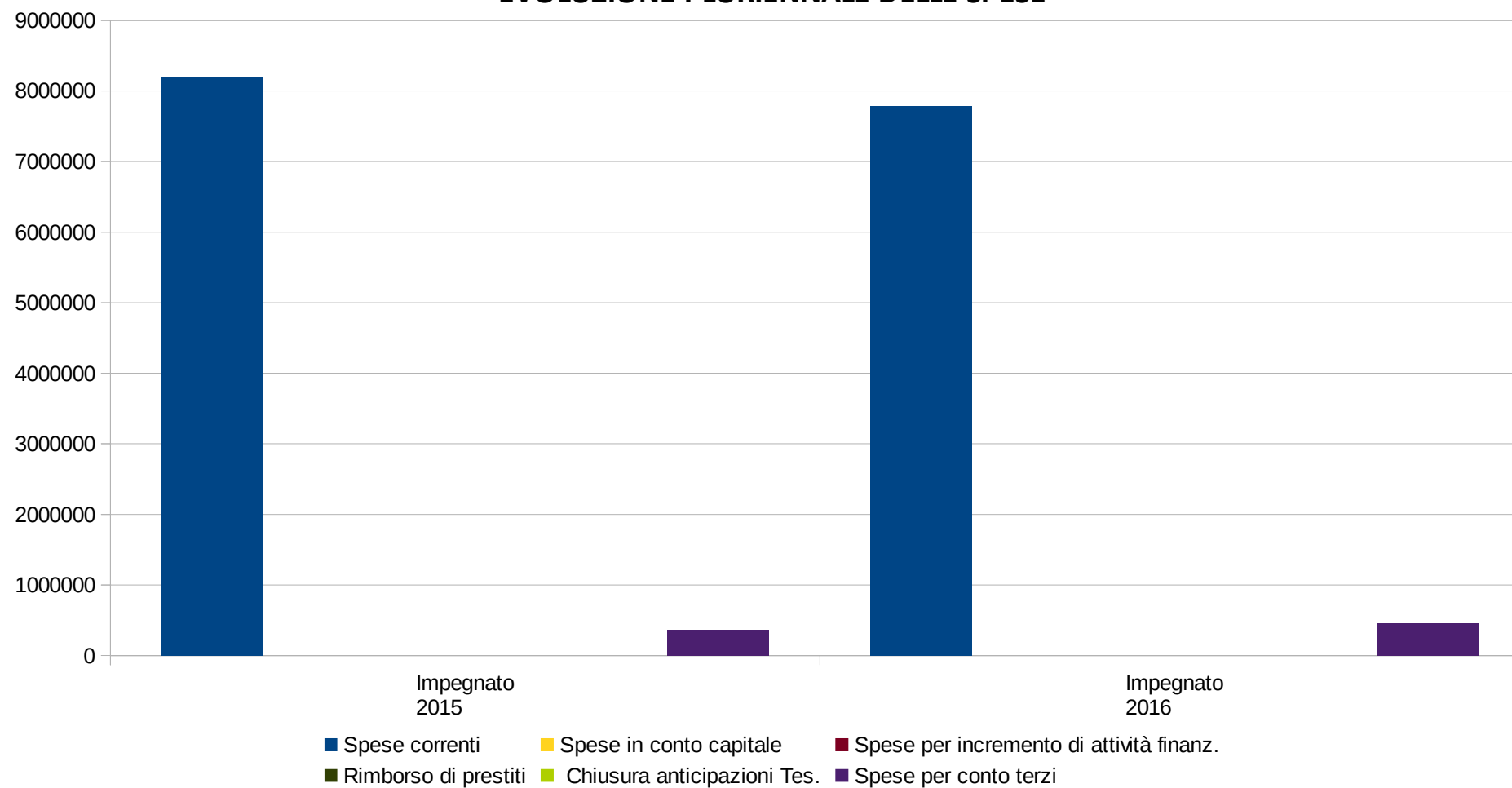
## ANDAMENTO ANALITICO DELLE RISORSE FINANZIARIE

<b>ENTRATE</b>	<b>Accertato 2015</b>	<b>Accertato 2016</b>
<i>Utilizzo Avanzo di Amm.ne</i>	634.630,00	70.000,00
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	485.863,65	83.304,12
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	0,00	0,00
<i>Entrate Tributarie</i>	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	7.080.831,60	7.646.485,92
<i>Entrate extratributarie</i>	908.832,28	622.605,38
<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	0,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanz.</i>	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Finali</b>	<b>7.989.663,88</b>	<b>8.269.091,30</b>
<i>Accensione di prestiti</i>	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi</i>	366.282,86	461.752,88
<b>Totale dell'Esercizio</b>	<b>8.355.946,74</b>	<b>8.730.844,18</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>9.476.440,39</b>	<b>8.884.148,30</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>9.476.440,39</b>	<b>8.884.148,30</b>

<b>SPESE</b>	<b>Impegnato 2015</b>	<b>Impegnato 2016</b>
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	8.203.102,67	7.787.933,32
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	83.304,12	75.992,29
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	0,00	0,00
<i>Spese per incremento di attività finanz.</i>	0,00	0,00
<b>Totale spese Finali</b>	<b>8.286.406,79</b>	<b>7.863.925,61</b>
<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	0,00
<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	0,00	0,00
<i>Spese per conto terzi</i>	366.282,86	461.752,88
<b>Totale dell'Esercizio</b>	<b>8.652.689,65</b>	<b>8.325.678,49</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>8.652.689,65</b>	<b>8.325.678,49</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>823.750,74</b>	<b>558.469,81</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>9.476.440,39</b>	<b>8.884.148,30</b>

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

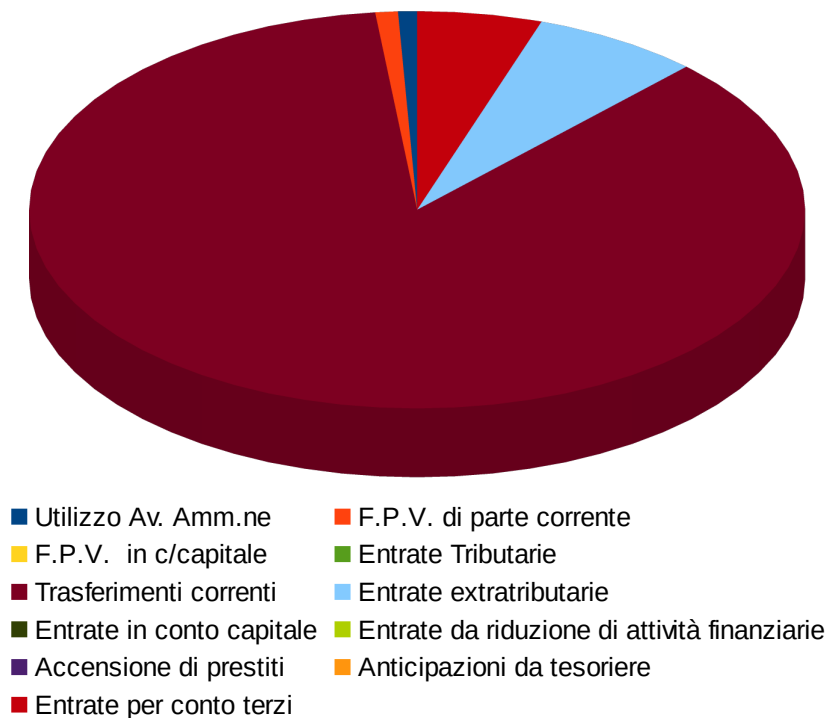
**EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE ENTRATE**

**EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE SPESE**

## COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2016

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
<i>Utilizzo Av. Amm.ne</i>	70.000,00	0,744%	70.000,00	0,788%	70.000,00	1,103%	100,000%
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	83.304,12	0,886%	83.304,12	0,938%	83.304,12	1,312%	100,000%
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Entrate Tributarie</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Trasferimenti correnti</i>	7.451.705,80	79,210%	7.646.485,92	86,069%	5.187.559,57	81,725%	67,842%
<i>Entrate extratributarie</i>	687.514,71	7,308%	622.605,38	7,008%	545.183,55	8,589%	87,565%
<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Accensione di prestiti</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	500.000,00	5,315%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Entrate per conto terzi</i>	615.000,00	6,537%	461.752,88	5,197%	461.503,40	7,271%	99,946%
<b>TOTALE</b>	<b>9.407.524,63</b>	<b>100,000%</b>	<b>8.884.148,30</b>	<b>100,000%</b>	<b>6.347.550,64</b>	<b>100,000%</b>	<b>71,448%</b>

### ACCERTAMENTI



## GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi consorili; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti di altre Amministrazioni formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento, ma è pacifico che per un ente strumentale di natura non economica, questo indicatore non abbia particolare rilevanza.

L'indicatore è in calo rispetto al precedente anno in relazione al superamento della Casa Protetta di Venaria.

INDICE		2014	2015	2016
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	9,773%	11,375%	7,531%
	Entrate Correnti			

**DETTAGLIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE****IUC**

Non prevista.

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Non prevista.

<i>ALIQUOTE IMU ANNO 2016</i>	

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>Categoria 1010106 - Imposta municipale propria</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

Non prevista.

<b>ALIQUOTE TASI ANNO 2016</b>	
Aliquota prima casa e pertinenze	
Aliquota altri fabbricati	
Aliquota fabbricati strumentali	
Aliquota aree fabbricabili	

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>Categoria 1010176 - Tassa sui servizi comunali (TASI)</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Non prevista.

<b>ALIQUOTE TARI ANNO 2016 - UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Occupanti</b>	<b>Quota fissa TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE</b>

**ALIQUOTE TARI ANNO 2016 - UTENZE NON DOMESTICHE**

Categoria	Attività	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.

	Assestato	Accertato	Maggiori/Minori entrate	Incassato	Da Riportare
--	-----------	-----------	----------------------------	-----------	--------------

Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Non prevista.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2016**

Fascia	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	
Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	
Reddito oltre 75.000,01€	

	Assestato	Accertato	Maggiori/Minori entrate	Incassato	Da Riportare
--	-----------	-----------	----------------------------	-----------	--------------

Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**



Non prevista.

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>Categoria 1010152 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ**

Non prevista.

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Non prevista.

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE**

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	8,41	10,35	7,12
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

## **ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI**

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati.

	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	7.627.585,92	99,753%	5.171.494,57	99,690%	67,800%
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	18.900,00	0,247%	16.065,00	0,310%	85,000%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>7.646.485,92</b>	<b>100,000%</b>	<b>5.187.559,57</b>	<b>100,000%</b>	<b>67,842%</b>

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA**

L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi e i proventi dei beni di proprietà dell'Ente.

Precisato che i beni di proprietà dell'Ente sono unicamente beni mobili strumentali, i proventi dei servizi si riferiscono alle compartecipazione degli utenti per il servizio di assistenza domiciliare e alle rette per la Casa Protetta di Venaria (chiusa nel 2016) e la Raf di Druento (attiva). La quota sanitaria è invece allocata al titolo II, in quanto trattasi di trasferimenti da parte di altre amministrazione pubbliche.

	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Entrate per mobilità sanitaria attiva	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da alberghi	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da asili nido	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%

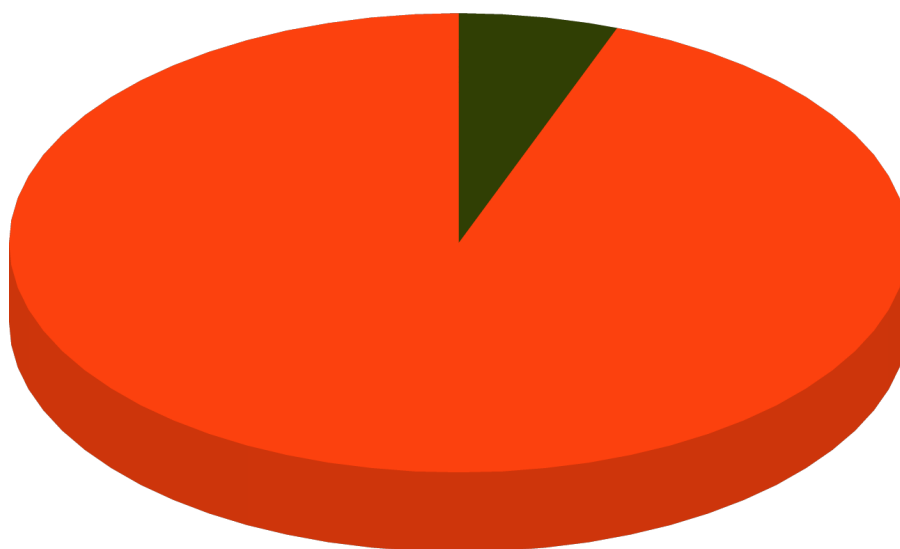
	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
autorizzazioni					
Proventi da bagni pubblici	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da consulenze	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da corsi extrascolastici	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da diritti di segreteria e rogito	3.600,03	0,924%	3.600,03	1,139%	100,000%
Proventi da giardini zoologici	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da impianti sportivi	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da licenze d'uso per software	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da mattatoi	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da mense	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da mercati e fiere	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da pesa pubblica	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da servizi di accesso a banche dati e pubblicazioni on line	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da servizi di arbitrato e collaudi	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da servizi di copia e stampa	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da servizi informatici	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da servizi ispettivi e controllo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da servizi n.a.c.	148.458,52	38,113%	91.816,36	29,039%	61,846%
Proventi da servizi per formazione e addestramento	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da servizi sanitari	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%

	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Proventi da servizi turistici	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da spurgo pozzi neri	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da strutture residenziali per anziani	237.462,28	60,963%	220.763,61	69,822%	92,968%
Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da trasporto carni macellate	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi da trasporto scolastico	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<b>TOTALE TARIFFE</b>	<b>389.520,83</b>	<b>100,000%</b>	<b>316.180,00</b>	<b>100,000%</b>	<b>81,172%</b>

## COMPOSIZIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA 2016

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Pagato	Percentuale sul totale	Percentuale di pagamento
Disavanzo di Amm.ne	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Spese correnti	8.292.524,63	88,148%	7.903.388,75	94,268%	0,00	0,000%	5.401.210,50	92,844%	92,844%
Spese in conto capitale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Rimborso di prestiti	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Chiusura anticipazioni Tes.	500.000,00	5,315%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Spese per conto terzi	615.000,00	6,537%	480.596,66	5,732%	0,00	0,000%	416.273,04	7,156%	7,156%
<b>TOTALE</b>	<b>9.407.524,63</b>	<b>100,000%</b>	<b>8.383.985,41</b>	<b>100,000%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000%</b>	<b>5.817.483,54</b>	<b>100,000%</b>	<b>69,388%</b>

### IMPEGNI



- Disavanzo di Amm.ne      ■ Spese correnti
- Spese in conto capitale    ■ Spese per incremento di attività finanziarie
- Rimborso di prestiti        ■ Chiusura anticipazioni Tes.
- Spese per conto terzi

## GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	19,326%	17,533%	17,815%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	19,127%	17,346%	17,815%
	Entrate Correnti			

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,199%	0,188%	0,000%
	Entrate Correnti			

Si precisa che la vigente disciplina legale limita le assunzioni, da circa 10 anni, alla sola possibilità di sostituire il personale cessato, e pertanto, fatta salva la variabilità delle entrate correnti, il dato rimane piuttosto stabile nel tempo.

**GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE**

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento, pur precisando che l'erogazione di servizi non può che avvenire attraverso il personale.

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	16,62	15,96	16,84
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	16,45	15,79	16,84
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,17	0,17	0,00
	N.Abitanti			



## COMPOSIZIONE ORGANICA DELLE RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

<i>Area Tecnica - Assistenti sociali ed educatori</i>							
<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2014</i>		<i>2015</i>		<i>2016</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
D	Assistente sociale/educatore coordinatore	28	20	28	19	28	18
C	Educatore	2	2	2	2	2	2

<i>Area Economico-Finanziaria</i>							
<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2014</i>		<i>2015</i>		<i>2016</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
C	Istruttore amministrativo-contabile	1	1	1	1	1	1

Area di Vigilanza							
Q.F.	Qualifica Professionale	2014		2015		2016	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati

Area Demografica / Statistica							
Q.F.	Qualifica Professionale	2014		2015		2016	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati

Area Amministrativa							
Q.F.	Qualifica Professionale	2014		2015		2016	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
C	Istruttore amministrativo	6	3	6	3	6	3
B	Esecutore amministrativo	10	9	10	9	10	8

Area Staff – Direttore e Responsabili di Area							
Q.F.	Qualifica Professionale	2014		2015		2016	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	Direttore	1	1	1	1	1	1
D	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	1	1	1	1	1	1
D	Responsabile Area Integrativa	1	1	1	1	1	1
D	Responsabile Area Territoriale	1	1	1	1	1	1

Totale					
2014		2015		2016	
Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
51	40	51	39	51	37

## SPESA DI PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2014	2015	2016
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	18,611%	16,894%	18,916%
	Spese Correnti del titolo 1°			

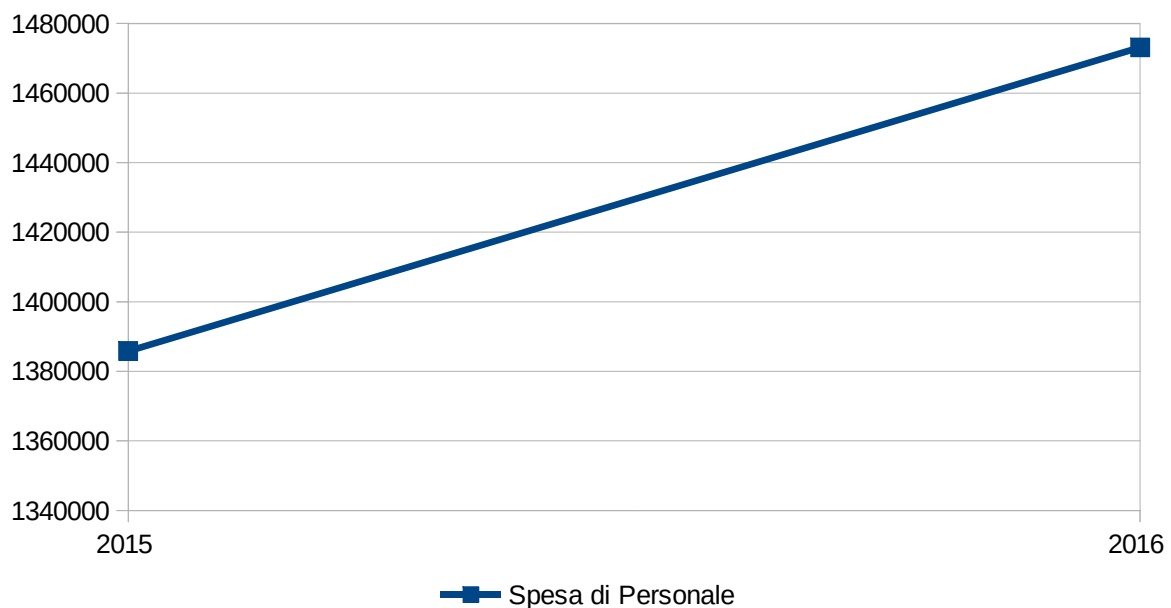
INDICE		2014	2015	2016
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	16,45	15,79	16,84
	N.Abitanti			

Nel prospetto sottostante è evidenziata l'evoluzione della spesa di personale nel corso degli esercizi.

	2015	2016
Spesa di Personale	1.385.861,12	1.473.140,13

*Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.*

*NB: la variazione 2015/2016 è in gran parte da ricondurre alla modifica del sistema contabile che richiede lo spostamento all'anno seguente di tutti gli impegni di spesa del personale che, seppur perfezionati nell'esercizio corrente, sono liquidabili in tutto o in parte, solo a fronte del perseguimento integrale o parziale degli obiettivi di performance programmati. Inoltre la riduzione del numero dei dipendenti nel 2016 è avvenuto a fine anno e quindi non ha sostanzialmente inciso sulla spesa. Si osserva, inoltre, che il rapporto tra spesa di personale e spese correnti è assai basso.*



### **SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche l'Ente ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscono nel totale delle Spese Correnti

	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	2.147,80	0,044%	920,00	0,033%	42,835%
Aggi di riscossione	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Altri beni di consumo	11.955,34	0,247%	10.237,17	0,363%	85,628%
Altri servizi	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Consulenze	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Contratti di servizio pubblico	4.588.836,85	94,903%	2.668.515,18	94,665%	58,152%
Flora e Fauna	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Giornali, riviste e pubblicazioni	500,00	0,010%	0,00	0,000%	0,000%
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Leasing operativo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	5.668,30	0,117%	2.791,91	0,099%	49,255%
Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	6.525,98	0,135%	0,00	0,000%	0,000%

	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Prestazioni professionali e specialistiche	16.315,58	0,337%	0,00	0,000%	0,000%
Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	5.000,00	0,103%	2.503,50	0,089%	50,070%
Servizi amministrativi	15.643,96	0,324%	7.609,41	0,270%	48,641%
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	37.907,58	0,784%	22.873,45	0,811%	60,340%
Servizi di ristorazione	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Servizi finanziari	3.000,00	0,062%	616,38	0,022%	20,546%
Servizi informatici e di telecomunicazioni	39.105,11	0,809%	24.497,36	0,869%	62,645%
Servizi sanitari	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Utenze e canoni	54.600,00	1,129%	35.971,62	1,276%	65,882%
Utilizzo di beni di terzi	48.106,09	0,995%	42.355,17	1,503%	88,045%
<b>TOTALE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>4.835.312,59</b>	<b>100,000%</b>	<b>2.818.891,15</b>	<b>100,000%</b>	<b>58,298%</b>

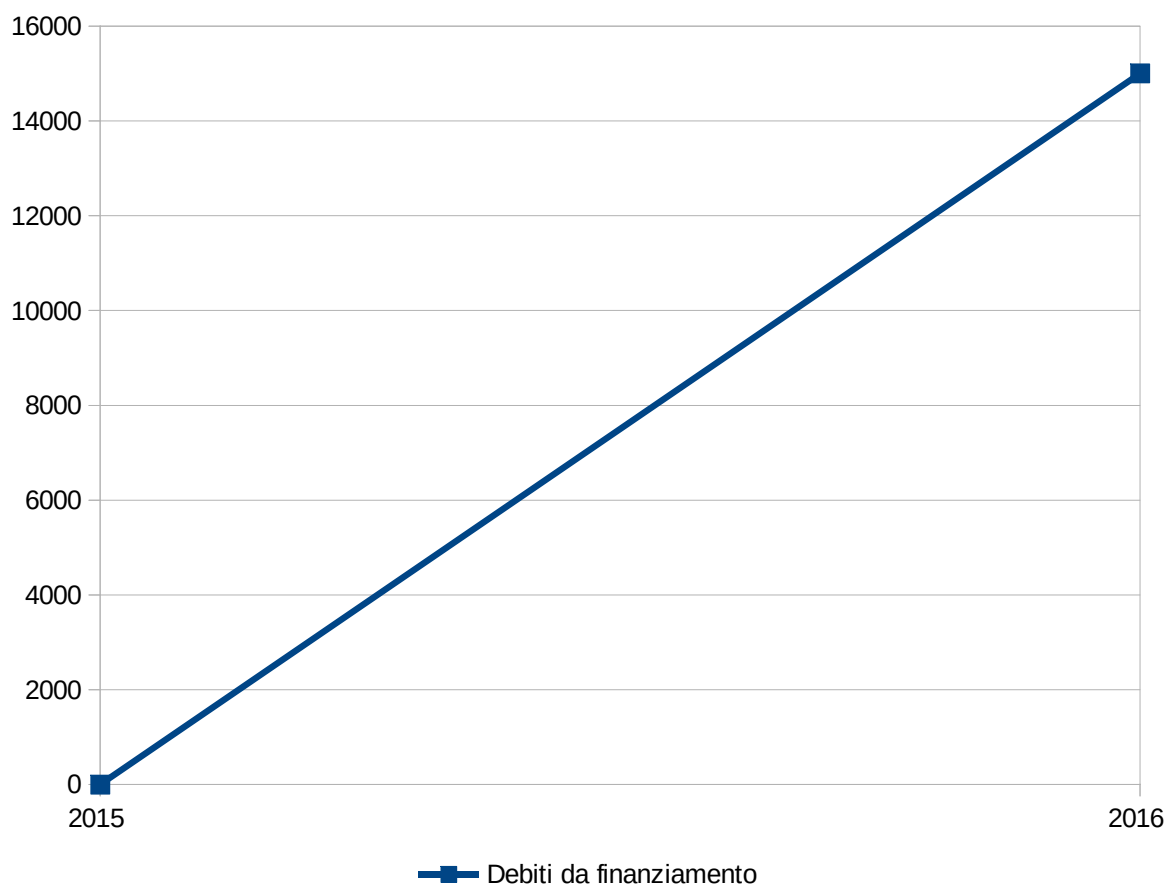
## **RICORSO, SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO**

La mole dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità di un bilancio. Come si può notare, anche in questo caso l'Ente non presenta alcuna criticità.

### **ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDEBITAMENTO**

	2015	2016
Debiti da finanziamento	0,00	15.000,00

*Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.*



**SOSTENIBILITÀ INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE**

<i>Analisi delle quote capitale e interessi</i>						
	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>
<i>Quota Interessi</i>	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	15.000,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>

<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>				
	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato Accertato</i>	<i>Pagamenti Incassi</i>
<i>Quota Interessi</i>	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	7.940.964,44	8.139.220,51	8.267.347,72	5.732.743,12
<b>% su Entrate Correnti</b>	<b>0,126%</b>	<b>0,061%</b>	<b>0,000%</b>	<b>0,000%</b>
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	<b>8%</b>	<b>8%</b>	<b>8%</b>	<b>8%</b>

**INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di Entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle Entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle Spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le Entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti Spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale dell'integrità, per il quale le Entrate e le Spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate Spese e Entrate.

Nel corso dell'esercizio, non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria, come si evince dal prospetto seguente, tenendo conto del fatto che la carenza di liquidità è dipesa sostanzialmente dai ritardi regionali.

	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato Accertato</i>	<i>Pagamenti Incassi</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
<i>Spese Titolo V</i>	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
<b>Saldo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI**

<i>Analisi delle quote capitale e interessi</i>						
	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>Totale</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANALISI DELLE RISORSE STRUMENTALI DELL'ENTE**

Descrizione	Valore Attuale	Fondo Ammortamento	Residuo da Ammortizzare
10201030501001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva	2.171,30	2.171,30	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.171,30</b>	<b>2.171,30</b>	<b>0,00</b>
10202021299999 Altri beni materiali diversi	728,89	728,89	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>492.252,55</b>	<b>492.252,55</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	<b>2.171,30</b>	<b>2.171,30</b>	<b>0,00</b>

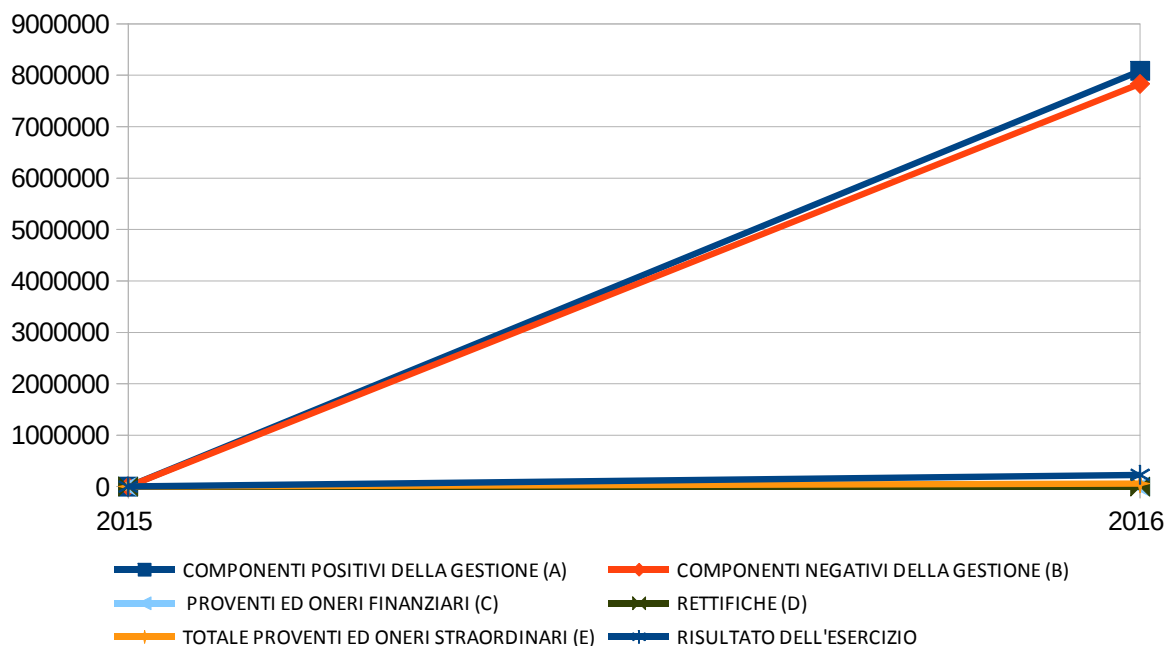
## CONTO ECONOMICO PLURIENNALE

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale. L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio. Il risultato economico è però di enorme importanza, perché dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati

Voce di Stampa	2015	2016
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>8.087.355,62</b>
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>7.832.777,99</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>0,00</b>	<b>254.577,63</b>
Proventi finanziari	0,00	89,13
Oneri finanziari	0,00	0,00
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>89,13</b>
<b>RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi straordinari	0,00	63.232,12
Oneri Straordinari	0,00	4.261,92
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>58.970,20</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>0,00</b>	<b>313.636,96</b>
Imposte	0,00	84.692,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>228.944,96</b>

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

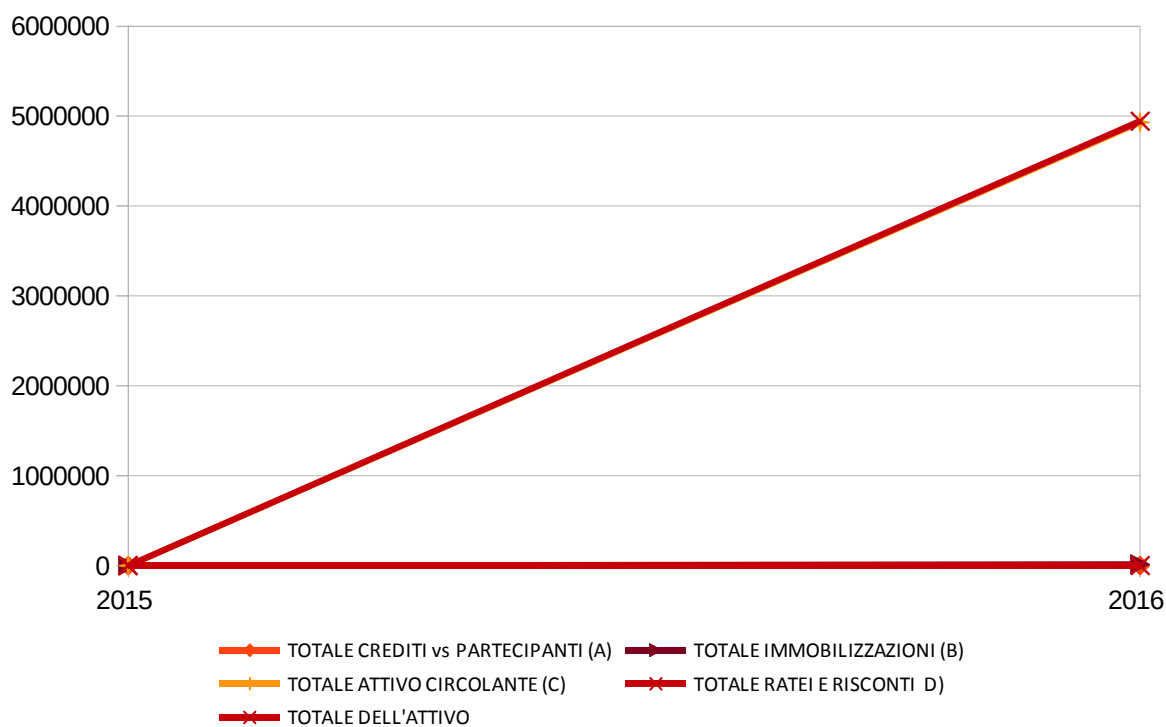


## STATO PATRIMONIALE PLURIENNALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale, formato dal Comune e dalle aziende partecipate. I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto agli anni precedenti sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2015	2016
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	1.531,28
Totale immobilizzazioni materiali	0,00	11.600,66
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>13.131,94</b>
Totale Rimanenze	0,00	0,00
Totale crediti	0,00	3.209.603,96
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	0,00	1.720.750,98
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>4.930.354,94</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>0,00</b>	<b>4.943.486,88</b>

*Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.*



STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2015	2016
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	0,00	2.058.253,52
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	0,00	2.885.233,36
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	0,00	4.943.486,88
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

### Stato Patrimoniale Passivo

